

Verbale di adunanza

L'anno 2024 ed allì **15 aprile alle ore 17.00** si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino nella Sala Consiliare, presso il locale Palazzo di Giustizia, nella persona dei Sigg.ri Avvocati:

GRABBI Simona	Presidente
NOTARISTEFANO Marina	Vice Presidente
STRATA Claudio	Segretario
NARDUCCI Arnaldo	Tesoriere
ALASIA Alessandro	BALDASSARRE Paola
BERTI Paolo	BONAUDO Stefano
BRENCHIO Alessandra	CAVALLO Carlo
CIURCINA Marco	CRIMI Salvatore
MANZELLA Alberto	MICHELA Cristiano
MUSSANO Giampaolo	ROSSI Daniela Maria
SCAPATICCI Alberto	TIZZANI Stefano
VALLOSIO Filippo	VITRANI Giuseppe

Consiglieri

* * *

Tutte le delibere odierne sono immediatamente approvate ed esecutive.

**FUORI SACCO: PREVENTIVI XXXXXXXXXXXX RELATIVI A
CONSERVAZIONE DECISIONI CDD E CALL CENTER DIFESA
D'UFFICIO – REL. PRESIDENTE**

Il Consiglio, visto quanto riferito dalla Presidente in merito alle decisioni

adottate dai Presidenti dell'Unione Regionale lo scorso 12 aprile, delibera di approvare il preventivo di XXXXXXXXXXXX del 03.04.2024 avente od oggetto la conservazione delle sentenze del CDD, stabilendo la durata annuale con il tacito rinnovo.

Il Consiglio approva altresì il preventivo di XXXXXXXXXXXX del 09.04.2024 relativo al call center delle difese d'ufficio e delibera di inviare una comunicazione agli Uffici Giudiziari a cura di XXXXXXXXX.

Alle 17,25 è intervenuto alla riunione consiliare il Cons. Vallosio.

FUORI SACCO: FORMAZIONE: ACCREDITAMENTO:

***ORDINE AVVOCATI TORINO – COTTINO SOCIAL IMPACT
CAMPUS: ESG E SOSTENIBILITA' D'IMPRESA DALLA TEORIA AI
FATTI, LE PROSPETTIVE PER I GIOVANI AVVOCATI – 09.05.2024***

Il Consiglio riconosce 1 credito formativo, con aperitivo a spese dei singoli partecipanti.

FUORI SACCO: CALENDARIO: *non si farà riunione di consiglio il lunedì 29 aprile.*

1. ESAME VERBALE DEL 08/04/2024 – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio approva.

DISCUSSIONE CONSIGLIARE

**2. TRIBUNALE TORINO: SCHEMA VARIAZIONE TABELLARE
SETTORE PENALE – REL. PRESIDENTE E CONSIGLIERI
PENALISTI**

La Presidente chiede ai consiglieri se hanno osservazioni sullo schema di variazione tabellare del settore penale del Tribunale di Torino: non essendoci rilievi delibera di non predisporre alcunché.

**3. CONVOCAZIONE IN QUESTURA PER PROBLEMATICHE
SERVIZIO IMMIGRAZIONE – COMUNICAZIONE DEL CONSIGLIO
SUL PUNTO – REL. PRESIDENTE**

La Presidente riferisce che il Questore ha convocato la riunione per il prossimo 17 aprile, cui parteciperanno oltre a lei i Consiglieri Vallone e Crimi, oltre al Collega XXXXXXXXX per conto dell'ASGI; e il collega XXXXXXXXX per la ragione che occorre chiarire l'episodio occorso ai suoi danni e la Presidente ha insistito affinché ci fosse per i dovuti chiarimenti.

La Collega XXXXXXXXX ha adito la via giudiziaria e dunque non pare opportuno in questo momento, analogo momento di confronto.

Ciò detto, la Presidente relaziona su quanto accaduto il Venerdì 29 marzo scorso, Venerdì Santo, già anticipato per vie brevi sulla Chat dei Consiglieri.

Come tutti ricordano, durante la seduta del lunedì 18 marzo si era discusso dell'ulteriore episodio occorso a una collega che aveva fatto accesso al Servizio Immigrazione della Questura di Torino.

Si era discusso di inviare una comunicazione al Questore e la Presidente riferiva di averla già predisposta anche alla luce di quanto occorso in precedenza ai danni di altri Colleghi e di averla mandata a XXXXXXXXX affinché la inviasse al Questore con cui aveva interloquito nella mattinata anticipando l'invio.

In particolare, la bozza predisposta dai cons. Crimi e Vallone alla luce di quanto aveva riferito la commissione affari penali opportunatamente intervistata dopo la lettera del Questore del gennaio 2024 era stata completamente rivista e integrata alla luce di quanto occorso nel frattempo.

Alcuni Consiglieri avevano insistito per poterla visionare e la Presidente l'aveva inviata sulla chat di wapp con tutti i consiglieri trasferendola dall'allegato alla mail inviata nel primo pomeriggio a XXXXXXXXX..

Il tutto per consentire a chi avesse ritenuto di farlo di proporre integrazioni entro la mattinata successiva.

La mattinata del 19 marzo 2024 la Presidente aveva concordato con la dott.ssa XXXXXXXXX l'invio qualora non fossero arrivate osservazioni che non pervenivano e aveva indicato l'indirizzo pec corretto; al che la lettera veniva protocollata e inviata.

Il venerdì 29 marzo, verso le ore 13,15, la Presidente veniva contattata via cavo due volte dal Questore di Torino e richiamava. Il Questore riferiva che un giornalista di nome XXXXXXXXXXXX che abitualmente non frequentava la Questura voleva avere la sua opinione sulla lettera che il Consiglio gli

aveva inviato in merito ai problemi insorti ai danni di alcuni avvocati che avevano fatto accesso all'ufficio immigrazione della Questura. Il Questore chiedeva alla Presidente copia della lettera di cui parlava il giornalista visto che sul suo tavolo non era pervenuta. La Presidente osservava che si trattava della lettera di cui gli aveva parlato il precedente 18 marzo e il Questore riferiva di ricordare perfettamente la conversazione ma di non aver ricevuto la lettera di cui parlava il giornalista XXXXXXXXX.

La Presidente, che era in Consiglio, verificava subito con XXXXXXXXX l'invio della lettera via pec, ma XXXXXXXXX non trovava immediatamente la lettera.

Reperiva dopo aver telefonato a XXXXXXXXX la lettera sul suo tavolo, sotto altri fogli, verificava la data del protocollo e diceva a XXXXXXXXX di cercare esattamente in quel giorno a quell'ora. XXXXXXXXX la trovava e la inoltrava all'indirizzo PEO che nel frattempo il Questore aveva comunicato alla Presidente. Il Questore richiamava la Presidente verso le 14 dicendo che la pec non era arrivata perché il dominio non era stato indicato correttamente. La Presidente verificava ed era effettivamente così.

Quindi la lettera del 19 marzo 2024 non è mai uscita dal Consiglio perché la pec non è stata inviata correttamente.

La Presidente chiedeva a XXXXXXXXX se la lettera era stata inviata o data a soggetti terzi ed entrambi lo escludevano risolutamente.

Sentiva poi nel pomeriggio la Presidente di ASGI che riferiva che il giornalista l'aveva chiamata per sapere se anche ASGI aveva mandato una lettera come il Consiglio e se poteva parlare con il collega XXXXXXXXX che sapeva essere suo collega di studio e collega ai danni del quale si era

verificato l'episodio denunciato e la collega riferiva che non era in studio.

Altri giornalisti nel tardo pomeriggio hanno chiamato la Presidente ed una in particolare le ha chiesto l'invio della lettera alle 19,30 visto che ce l'avevano tutti e non lei. La Presidente chiaramente diceva che non gliela avrebbe mandata, trattandosi di comunicazione del Consiglio diretta ad interlocutore istituzionale e non pubblica o pubblicata.

Il giornalista aveva in mano una lettera che poteva provenire solo dal Consiglio e solo dalla chat dei consiglieri.

La lettera non era pubblica e non era pubblicata, atteneva a temi delicati su cui si era anche discusso in consiglio se scegliere la via del dialogo o la via della devoluzione di alcuni episodi alla attenzione della Procura della Repubblica.

Non è mai successa una cosa analoga, ovvero che una comunicazione inviata dal Consiglio e neanche pervenuta all'interlocutore istituzionale fosse in possesso di un giornalista e non all'interlocutore.

Si sono verificati dall'inizio di questa consiliatura due episodi in cui taluno ha riferito il contenuto della discussione consiliare allo stesso giornalista.

Il Consiglio ha fatto una pessima figura con il Questore che chiedeva conto di una lettera a lui non pervenuta ma su cui un giornalista chiedeva al Questore conto e dei commenti.

Il che indubbiamente mette in una pessima luce il Consiglio stesso quando si tratta di porsi come interlocutore istituzionale con la Questura.

La Presidente invita chi, magari supponendo di poterlo fare, ha inviato la comunicazione al giornalista di riferirlo a lei o a una delle cariche.

Questo episodio mina nuovamente la fiducia che deve animare ciascun

consigliere nella riservatezza del dibattito consigliare e dell'agire consiliare che ad esso segua quando, come nel caso di specie, era chiaro a tutti che non fosse materia di cui parlare con i giornalisti e che nessuno ha posto in discussione il punto in quella o nella successiva seduta.

La violazione del regolamento del Consiglio è chiara e inequivocabile, sub specie dei doveri chiaramente indicati nell'art. 8 comma 14.

Il Cons. Berti ritiene di dover sottolineare che la situazione è gravissima e che si era già verificata in passato.

Ritiene che la situazione debba essere affrontata in modo da porre fine a queste fughe di notizie. Non solo viola il regolamento ma tradisce lo spirito e la natura del ruolo e della funzione di chi ricopre la carica di Consigliere dell'Ordine degli avvocati.

Le possibilità sono quelle di fare un esposto alla Procura della Repubblica o, in via alternativa, di consegnare i cellulari senza password per farli esaminare per verificare se effettivamente vi sia stato l'invio della lettera al giornalista XXXXXXXXXXXX.

Il Consiglio ritiene che con la Procura della Repubblica si farebbe una pessima figura, come si farebbe una pessima figura e si rischierebbero ispezioni e sanzioni anche del Garante della Privacy.

Chi ha sbagliato è invitato a dirlo anche riservatamente ad una delle cariche entro la prossima seduta Consiliare.

La Consigliera Brenchio si associa e conferma che la discussione consiliare debba restare riservata per evitare che la fiducia nei colleghi venga persa.

Il Cons. Narducci rappresenta che anche l'invio a qualche altro collega non consigliere possa aver generato la propagazione della notizia ed invita tutti

anche a ripensare se per caso sia successa questa cosa e che dunque involontariamente da ciò sia capitato l'incidente di percorso in oggetto.

Il punto viene rinviato alla prossima seduta consiliare.

4. PROCEDURA DI CONFERMA QUADRIENNALE DEL PRESIDENTE DELLA CORTE DI GIUSTIZIA TRIBUTARIA DI SECONDO GRADO – DOTT. GIACALONE – REL. PRESIDENTE

Il Consiglio, vista la richiesta pervenuta dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria relativa alla procedura di conferma quadriennale del dott. Giovanni Giacalone quale Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado del Piemonte, incarica il Cons. Alasia, unitamente alla signora XXXXXXXX, di svolgere le verifiche necessarie con la commissione di diritto tributario inviando la richiesta all'avv. XXXXXXXX e di predisporre una bozza per la prossima seduta alla luce delle osservazioni raccolte.

5. PRESENTAZIONE PROGETTO EU – 18 APRILE 2024 - REL. SEGRETARIO

Il Segretario illustra il progetto e incarica il Cons. Vitrani di parteciparvi.

Il Consiglio incarica XXXXXXXX di procedere con la registrazione dell'evento d'intesa con il Cons. Vitrani.

FUORI SACCO: EVENTO GIOVEDI' ORE 11 ALLE EX CARCERE LE

NUOVE PER SENSIBILIZZARE LE ISTITUZIONI SULLA SITUAZIONE SULLE CARCERE.

Il Consiglio incarica i Cons. ROSSI e GENOVESE di parteciparvi e di riferirne al Consiglio.

6. OCF – CONVOCAZIONE ASSEMBLEA DEI COA PER ESAME BILANCI – REL. TESORIERE

Il Consigliere Tesoriere incaricato a partecipare all'assemblea, riferisce di aver contattato il Consigliere Tesoriere dell'O.C.F., Avv. Antonio La Lumia, e di aver chiesto chiarimenti in merito all'importo previsto nel bilancio preventivo 2024 per le consulenze professionali che, rispetto al bilancio consuntivo del 2023, risulta essere raddoppiato, passando da € 32.224,79 nel 2023 ad € 67.000;00 preventivato nel 2024, nonché di poter conoscere i Consigli dell'Ordine che risultano essere debitori nei confronti dell'O.C.F., stante il fatto che i crediti dell'O.C.F. verso i Coa risultano essere superiori ad € 110.000,00.

In ordine al chiarimento sulle spese per consulenze professionali: il Tesoriere La Lumia ha spiegato che nel Bilancio Preventivo nel capitolo Consulenze sono comprese singole voci (consulente del lavoro, consulenza fiscale e contabile, consulenze per Privacy-DPO, rassegna stampa, assistenza tecnica per registrazioni assemblee-eventi e servizi web) che nel Bilancio consuntivo sono invece considerate separatamente: il costo complessivo nel Bilancio Preventivo 2024 è pari ad euro 67.000,00 mentre nel Bilancio Consuntivo 2023 è pari ad euro 69.174,31.

In ordine al chiarimento sulle morosità degli ordini nel pagamento del contributo CNF, il Tesoriere La Lumia spiega di non esserne a conoscenza in quanto il contributo viene incassato dal CNF e poi versato complessivamente all'OCF.

Il Consiglio delibera dunque di approvare il bilancio. Si comunichi da parte di XXXXXXXX.

***7. OCF: INVITO PRESENTAZIONE RAPPORTO ANNUALE
“IMPRESE E AVVOCATI 2024 – ESPERIENZA E RICORSO ALLA
FIGURA PROFESSIONALE DELL’AVVOCATO DA PARTE DELLE
IMPRESE IN ITALIA” – 18 APRILE 2024 – REL. TESORIERE***

Il Consiglio incarica il Tesoriere a parteciparvi.

***8. GRUPPO VOLONTARIATO ANC TORINO: INVITO
CERIMONIA PER I DUE LUSTRI DI SERVIZIO PRESSO IL
PALAZZO DI GIUSTIZIA – 13.05.2024 – REL. PRESIDENTE***

La Presidente comunica che parteciperà alla cerimonia che si terrà in data 13 maggio p.v. e, in caso di suo impedimento, delega il Consigliere Mussano a parteciparvi.

Il Consiglio incarica il Consigliere Cavallo di procedere all'acquisto di una targa di ringraziamento, su cui incidere la seguente frase:

“Il Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino riconoscente all’Associazione Nazionale Carabinieri per il prezioso servizio.

Torino, 13 maggio 2024”.

9. RELAZIONE ANNUALE DELLA GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE – REL. CONS. ROSSI

La Consigliera Rossi riferisce di aver partecipato in data 10 aprile 2024, presso la Sala delle Colonne del Palazzo di Città, alla presentazione della Relazione annuale della Garante comunale dei diritti delle persone private della liberta' personale, ove la Garante d.ssa Gallo ha illustrato la sua attività nell'anno 2023, evidenziando la situazione tragica delle persone ristrette nella Casa circondariale Lo Russo e Cotugno di Torino.

IL SOVRAFFOLLAMENTO

A dicembre 2023 le persone detenute nella Casa circondariale Lo Russo e Cotugno di Torino erano 1483, con un incremento rispetto all'anno precedente dell'11%: si consideri che la capienza regolamentare del carcere oscilla tra i 990 e i 1100 posti.

Il più forte incremento si è registrato nel padiglione A, dedicato ai detenuti con problemi sanitari più critici.

In generale, vi è stato un aumento degli ingressi del 14% per quanto riguarda i condannati definitivi e del 52% per i sottoposti a misura cautelare.

Quasi tutte le celle, che dovrebbero ospitare un detenuto, sono occupate da due o tre detenuti, con riduzione evidente del loro spazio vitale.

Si è pertanto registrato un aumento esponenziale dei ricorsi per ottenere il

risarcimento dei danni ex art. 35 ordinamento penitenziario, con relativo aumento di lavoro per gli Uffici di sorveglianza, già provati dalla mancanza di giudici e di personale.

L'unica procedura attuata per attenuare il sovraffollamento è quella dello sfollamento mediante trasferimento ad altro carcere ma le celeri modalità con cui questo rimedio viene attuato comportano che i detenuti vengano assegnati ad una altra struttura penitenziaria sulla base di mera casualità e senza rispetto per i loro rapporti personali e familiari e per il percorso educativo intrapreso.

I SUICIDI

La casa circondariale Lo Russo e Cotugno ha registrato, nell'anno 2023, 4 suicidi (3 donne ed un uomo) e quindi si conferma, ancora una volta, la sede del maggior numero di suicidi, al pari delle carceri San Vittore di Milano, casa di reclusione di Terni e il Regina coeli di Roma.

I suicidi sono stati posti in essere tutti durante il periodo estivo, che è il più difficile da affrontare in carcere, in quanto diminuisce il personale, mancano le attività trattamentali, il caldo diventa insopportabile e anche le visite dall'esterno diminuiscono.

In particolare si sono ricordate le figure delle detenute e dei detenuti che si sono tolte la vita nel Lo Russo e Cotugno nell'anno 2023:

- XXXXXXXXXXXX e, nella serata di mercoledì 28 giugno 2023, si toglieva la vita, impiccandosi con una corda costruita con i suoi stessi abiti. Avrebbe finito di scontare la sua pena nel mese di agosto 2023.

- XXXXXXXXXXXX si toglieva la vita, impiccandosi, nel pomeriggio di mercoledì 12 luglio 2023. Egli era ristretto con una doppia diagnosi di

fragilità mentale e tossicodipendenza e pertanto necessitava di una struttura adatta alle sue problematiche. Dimesso il mese prima dalla sezione psichiatrica del Padiglione A, era stato trasferito nella XI sezione del Padiglione B. L'Ufficio Garante, nel corso dell'anno, aveva più volte segnalato all'area sanitaria le condizioni preoccupanti del sig. Libero, evidenziando forte preoccupazione per i tentativi di suicidio già verificati.

- XXXXXXXXXXX è morta il giorno 11 agosto, ufficialmente per "un'insufficienza cardiaca acuta in conseguenza di un'aritmia maligna" causata da scompenso elettrolitico. La donna, che da 18 giorni rifiutava cibo e liquidi, aveva 43 anni, era madre di due bambini ed era di origine nigeriana.

- XXXXXXXXXXX ed era appena stata trasferita dal penitenziario di Pontedecimo (Genova). Si è impiccata nella stessa giornata dell'11 agosto nella sua camera di pernottamento, situata a fianco di quella di XXXXXXXXXXX.

L'elevata percentuale di donne che si sono tolte la vita nell'anno 2023 induce a riflettere sulla scarsa preparazione ed organizzazione del carcere femminile nel seguire le donne che presentano disagio psicologico e che hanno difficoltà ad essere prese in carico in modo effettivo.

L'INTERVENTO ISTITUZIONALE

Il 12 agosto 2023, a seguito dei tragici episodi di suicidi, il Ministro Carlo Nordio e il Capo del Dipartimento Giovanni Russo convocavano presso la nostra Casa Circondariale una riunione, allargata a tutti i vertici delle Istituzioni della Città nella quale i Garanti locali e la Vicesindaca d.ssa Favaro esponevano le grave problematiche del carcere e richiamaavano il

precedente accordo tra il Ministro e il Sindaco Stefano Lo Russo relativo all'avvio della progettazione specifica rivolta ai giovani detenuti.

In particolare, i Garanti mettevano in evidenza la necessità di assicurare un presidio sanitario, operativo 24 ore su 24, nella sezione femminile del carcere, di attivare immediatamente punti di ascolto per i detenuti vulnerabili con psicologi dedicati, di incrementare il personale all'interno delle sezioni e di attuare tutte le linee guida della Circolare n. 3695/6145 prot.0302875 dell'8 agosto 2022 "Iniziativa per un intervento continuo in materia di prevenzione delle condotte suicidarie delle persone detenute".

Si evidenziavano inoltre il numero troppo elevato di circuiti penitenziari, il degrado strutturale, la carenza di personale e la inadeguatezza delle due camere di pernottamento destinate al monitoraggio delle donne detenute con patologie comportamentali gravi.

A quel primo incontro, nell'ambito del quale venne istituito il "Tavolo di confronto per il Carcere di Torino", ne seguì un secondo a Roma nella sede del Ministero, alla presenza degli stessi attori istituzionali (a rappresentare la Città, in questa seconda riunione, era l'Assessora Pentenero e la Garante).

A distanza di molti mesi dagli incontri, non è stata intrapresa alcuna utile iniziativa per risolvere le problematiche della Casa circondariale di Torino: anzi si è assistito all'introduzione di nuovi reati e ad un aumento di quelli esistenti.

Anche la proposta, annunciata con forza dal Ministro a Torino il 12 agosto e confermata a Roma, che prevedeva in tempi brevi la trasformazione di caserme dismesse per diminuire il sovraffollamento, seppur non condivisa

dal Garante, ad oggi non ha avuto alcuna realizzazione.

PROBLEMI STRUTTURALI

Le condizioni generali dell'intera struttura edilizia della Casa circondariale Lo Russo e Cotugno sono tali da poter ritenere non più conveniente il suo recupero.

Lo stabile infatti è obsoleto e presenta un irreversibile degrado strutturale, a cui si cerca da anni di rimediare con "rattoppi strutturali" che spesso non servono più a nulla.

Nell'anno 2023 sono stati eseguiti alcuni interventi importanti al fine di migliorare la permanenza dei detenuti, come:

- la realizzazione dell'impianto di video sorveglianza in tutte le sezioni detentive;*
- l'aumento delle sale per i videocolloqui;*
- l'aumento delle sale per la didattica;*
- la predisposizione di due camere per soggetti disabili.*

Un gravissimo problema che si registra e a cui non è stato posto rimedio è la generalizzata condizione di inagibilità dei locali doccia nei Padiglioni A (primo piano), B, C ed F.

In molte sezioni, le pareti degli ambienti sopra citati sono coperte di muffa, i soffioni non funzionano, mancano i miscelatori e si registra un notevole spreco di acqua dovuto al malfunzionamento degli accessori di rubinetteria. Le infiltrazioni d'acqua, protrattesi ormai da anni, hanno causato danni visibili anche dall'esterno della struttura, che rischiano di compromettere la sicurezza dell'immobile.

Del problema legato alle perdite d'acqua, risentono anche le celle adiacenti

ai locali-doccia, umide e spesso rese inagibili. I locali c.d. barberia, che sono collocati vicino ai locali doccia, sono in stato di degrado, umidi e spesso in condizioni di scarsa igiene, in quanto servono anche da locali di accumulo dei rifiuti sicchè, in mancanza di appositi contenitori, è inevitabile l'espandersi del cattivo odore.

Nei corridoi delle sezioni, in corrispondenza dei locali doccia e barberia, vi sono i soffitti scrostati, con i tubi al neon scoperti.

A causa delle perdite ingenti, nel carcere vi è un consumo d'acqua di gran lunga superiore a quello destinato alle persone che vi sono detenute: infatti, sulla base dei valori medi indicati da SMAT, si registra un utilizzo di acqua pro capite pari a mc 315, quasi triplo rispetto a quello registrato con riferimento ad una persona residente in stato di libertà (mc. 121).

LA CARENZA DI PERSONALE

La Garante evidenzia la mancanza di adeguato personale penitenziario.

In particolare:

- gli educatori in servizio sono 16, anziché 18 come previsto nella pianta organica;*
- i mediatori culturali dovrebbero essere almeno 2 ma ne è in servizio soltanto una;*
- la polizia penitenziaria registra una carenza del 20% rispetto alla pianta organica;*
- si ricorre spesso all'aiuto di volontari, che però non sono coordinati dalla direzione, già gravata da altri problemi.*

Emerge inoltre una scarsa copertura da parte del servizio psicologico.

In particolare, gli esperti (psicologi, psichiatri, assistenti sociali) sono

pochi e spesso sono reclutati con contratti di breve durata, con conseguente forte instabilità nella presa in carico delle persone ristrette.

In aggiunta, la retribuzione degli operatori del servizio psicologico all'interno degli istituti di pena rimane molto bassa, essendo pari all'incirca alla metà di quella spettante agli psicologi degli sportelli scolastici.

Oltre al supporto psicologico per le persone detenute, sarebbe auspicabile per il Garante prevedere un'assistenza anche nei confronti degli agenti di polizia penitenziaria (per i quali attualmente sono previsti solo interventi emergenziali) e degli operatori dell'area trattamentale, spesso sopraffatti dall'ambiente carcerario.

IL DISAGIO DEI DETENUTI GIOVANI

Alla fine del 2022 è stata pubblicata una ricerca intitolata «Giovani dentro e fuori. Un'indagine per conoscere la popolazione giovanile nella Casa Circondariale di Torino», condotta dagli studenti della Clinica Legale Carcere del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Torino, che è consistita in un'indagine quali-quantitativa sulle condizioni sociali e detentive dei giovani reclusi con la quale si sono elaborate proposte di miglioramento della vita detentiva.

Da questa ricerca è nato il «Manifesto dei giovani adulti detenuti», che ha come scopo di proporre alle istituzioni un nuovo paradigma della detenzione giovanile.

Per giovani adulti si intendono le persone detenute di età compresa tra i 18 ei 25 anni che l'ordinamento dovrebbe separare dagli adulti negli istituti per adulti e dai minorenni negli istituti per minorenni.

L'Ufficio Garante comunale ha indirizzato a loro, negli ultimi anni, molteplici prospettive di studio e di lavoro per favorire il loro reinserimento sociale.

Il problema dei Giovani adulti è importante in quanto essi costituiscono il 10% della popolazione detenuta nel Carcere Lo Russo e Cotugno.

Proprio a causa del sovraffollamento, essi risentono in modo maggiore delle difficoltà della vita carceraria.

Dopo la Garante, è intervenuto il dr. Faccenda, che ha evidenziato alcune importanti iniziative adottate all'interno della Casa circondariale Lo Russo e Cotugno grazie all'intervento dell'Assessorato del Lavoro e dei rapporti con il Sistema carcerario per favorire il reinserimento sociale dei detenuti.

In particolare ha posto l'attenzione sui seguenti servizi:

- Servizio Dimittendi, che cerca di dare risposte alle necessità dei detenuti, relative alla regolarizzazione dei documenti e della residenza, al reperimento di un'abitazione e alla ricerca di lavoro.

Il servizio cura il raccordo tra i servizi esterni ed interni, l'invio ai servizi di territorio di chi è in uscita, la ricerca della casa e il sostegno per il mantenimento per i detenuti scarcerati, gli inserimenti lavorativi con l'incontro domanda offerta, il sostegno per il rinnovo dei documenti e l'iscrizione anagrafica per tutte le situazioni da regolarizzare.

Nell'ambito di tale servizio, è stato possibile adottare una procedura per garantire un soggiorno provvisorio per i cittadini extracomunitari per il periodo di esecuzione della pena.

Inoltre è stato attivato un servizio di patronato che serve a dare supporto alle persone che devono presentare domanda per una casa popolare.

Percorso di formazione di alta specializzazione nelle materie STEM che è stato attuato grazie alla Casa di Carità Arti e Mestieri in collaborazione con XXXXXXXXXXXX.

Tale progetto fornisce ai detenuti la possibilità di partecipare ad un corso di formazione STEM della durata di 120 ore e a percorsi di avviamento al lavoro, attraverso tirocini di durata di almeno 6 mesi con una formazione professionale della durata di 500 ore.

Per consentire una formazione pratica e non solo teorica dei detenuti, sono state fornite dalla XXXXXXXXXXXX delle braccia meccaniche robotizzate.

Nel 2023 hanno partecipato al progetto 36 allievi, di cui 12 sono stati ammessi al percorso di avviamento al lavoro ed hanno concluso la formazione con successo.

- Mappatura e Formazione dei Volontari: si è svolta un'attività di indagine, volta ad analizzare le realtà del Terzo settore torinese, che sono o saranno impegnate in attività a favore delle persone detenute ed ex-detenute, ed i servizi da loro resi.

L'Associazione Vol.To ha anche proposto un corso di formazione per persone già volontarie o che hanno intenzione di diventarlo, al fine di risolvere i problemi derivanti dal cambio generazionale.

A tale corso, che prevede una dozzina di incontri di due - tre ore ciascuno hanno partecipato 80 persone.

- Attività sportiva: l'Associazione Ovale Oltre le sbarre organizza una squadra di Rugby con l'obiettivo di rinforzare la socialità e l'autostima delle persone che presto torneranno in libertà, mediante il lavoro di gruppo. La partecipazione alla squadra sportiva è utile anche per ribadire la

necessità del rispetto delle regole, della resilienza, della previsione delle conseguenze delle proprie azioni.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito della Relazione annuale della Garante comunale dei diritti delle persone private della libertà personale, a cura del XXXXXXXXX.

La Cons. Brenchio propone di pubblicare anche la lettera della collega Cons. Daniela ROSSI: il Consiglio approva.

La Presidente propone, altresì, di modificare la dicitura della sezione presente sul sito in “Problematiche della popolazione detenuta e Casa Circondariale Lorusso Cutugno”, all’interno della quale inserire tutte le relazioni, i protocolli e le comunicazioni attinenti all’argomento.

Il Consiglio approva.

Si incarica XXXXXXXXXXXX di inviare una lettera predisposta dalla Cons. Rossi, all’assessorato alla legalità del Comune per poter partecipare al tavolo di lavoro sulle problematiche del carcere di Torino.

10. PROC. PEN. N. XXXXXXXXX VS. XXXXXXXXX: RICHIESTA DI IMPUGNAZIONE AL PUBBLICO MINISTERO – REL. SEGRETARIO

Il Segretario comunica che l’Avv. XXXXXXXXX ha presentato richiesta di impugnazione al Pubblico Ministero XXXXXXXXXXXX avverso la sentenza emessa in data 19 dicembre 2023 dal Tribunale di Torino nel procedimento penale n. XXXXXXXXX r.g.n.r. nella parte in cui ha assolto XXXXXXXXX da tutte le imputazioni e nella parte in cui ha assolto XXXXXXXXX e XXXXXXXXX da due degli episodi contestati.

Il Consiglio delibera di non proporre appello incidentale e di proporre appello per gli interessi civilistici.

11. BRUNO SEGRE: L'UOMO CHE NON SI ARRENDE – 25 APRILE 2024 – REL. VICEPRESIDENTE

Il Consiglio delibera di pubblicare la notizia sul sito, sui social e di predisporre e inviare una newsletter dedicata a cura di XXXXXXXXX. Invita i Consiglieri che intendano partecipare all'evento ad organizzarsi in autonomia.

12. ESITO COLLOQUIO CON XXXXXXXXXXXX – REL. PRESIDENTE

La Presidente riferisce di aver conferito con XXXXXXXXXXXX che si è recata in Consiglio per chiedere notizie sulla convocazione; riferisce che i dati che il consiglio giudiziario ha riportato nel verbale sono quelli che sono stati a loro volta loro riferiti, dunque il CG non ha svolto né poteva svolgere alcuna istruttoria in merito. Che dunque se la convocazione aveva ad oggetto questi dati, nulla più potevano riferire.

Il Consiglio ne prende atto e incarica il Segretario di chiedere ragguagli sulle problematiche discendenti dall'uso del gestionale APP per le richieste di archiviazione al Procuratore della Repubblica facente funzioni dr.ssa Gabetta.

13. CONVOCAZIONE COORDINATORI COMMISSIONE SCIENTIFICA ORE 18.30

Alle ore 18,30 vengono ammessi alla seduta Consiliare i coordinatori delle Commissioni che si occupano dell'offerta formativa del COA che – la Presidente ne vuole dare atto – riceve sempre molte lodi anche da parte del CNF.

Intervengono l'avv. XXXXXXXXX (per il tributario), l'avv. XXXXXXXXX (per il civile), l'avv. XXXXXXXXX (per il penale), l'avv. XXXXXXXXX e l'avv. XXXXXXXXX (per l'amministrativo).

Il Consiglio vuole in primo luogo ringraziarli per l'importante lavoro svolto.

Uno dei temi sui quali il COA intende confrontarsi è quello della scelta della partecipazione da remoto o in presenza, visto il ricorrente problema di cui già si è parlato in Consiglio a proposito della presenza nei locali della Fondazione o nelle sale destinate agli eventi di pochissime persone che spesso mettono un po' a disagio i relatori e anche gli organizzatori e moderatori.

L'avv. XXXXXXXXX condivide quanto esposto e conferma che troppo spesso ci sono con la modalità mista pochissimi colleghi in presenza e dunque propone che l'evento sia o in presenza o in FAD.

Anche l'avv. XXXXXXXXX condivide unitamente agli altri colleghi oggi convocati la stessa problematica.

L'avv. XXXXXXXXX condivide le osservazioni dell'Avv. XXXXXXXXX. Il rischio che vede è che con una offerta formativa così ampia i colleghi a

quelli solo in presenza poi non vengano.

L'avv. XXXXXXXXX pone un problema: siamo sicuri di poter fare formazione solo in presenza quando il CNF ha detto che la formazione si può fare anche da remoto?

Si pone poi il tema del termine entro il quale comunicare la desistenza.

Conferma che è imbarazzante avere le aule vuote.

L'idea comune è quella di ridurre un po' il numero degli eventi che sono effettivamente troppi e ci sono troppe sovrapposizioni: troppa offerta formativa peraltro riduce drasticamente le presenze.

Si incaricano i Cons. referenti e le dipendenti XXXXXXXXX di fare più attenzione al calendario per evitare troppe concentrazioni e sovrapposizioni.

Il Cons. Michela suggerisce di chiudere le iscrizioni con largo anticipo e di cancellare gli eventi con pochissimi iscritti.

Il Cons. Berti suggerisce di coordinarsi come unione regionale anche per evitare la concorrenza con altri ordini e rendere gli eventi più appetibili.

14. BANDO PNRR PA DIGITALE 2026 – FINALIZZAZIONE PROGETTO ATTIVAZIONE ACCESSO CON CIE SU PAGOPA – REL. CONS. VITRANI

Il Consigliere Vitrani riferisce che si tratta di Bando PNRR a cui il COA ha partecipato nella scorsa consiliatura e che è stato giudicato ammissibile e la realizzazione di questo servizio serve a sbloccare un finanziamento a fondo perduto di 14.000 euro.

Il Consiglio approva e ringrazia il Cons. Vitrani.

**15. RICHIESTA RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI
AVVOCATO SPECIALISTA AVV. XXXXXXXXXXXX - CHIUSURA
FUNZIONALITA' SU RICONOSCO DI ACQUISIZIONE
DOCUMENTAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL TITOLO DI
AVVOCATO SPECIALISTA PER COMPROVATA ESPERIENZA –
NECESSARIO UTILIZZO PIATTAFORMA CNF – COMUNICAZIONE
AGLI ISCRITTI E PUBBLICAZIONE SUL SITO – REL. CONS. BERTI
E CAVALLO**

I Consiglieri Berti e Cavallo espongono al Consiglio che la procedura per il riconoscimento del titolo di avvocato specialista richiede, diversamente da quanto previsto in precedenza, l'adozione di un'apposita delibera da parte del Consiglio.

Il Consiglio,

- *vista la richiesta di conseguimento del titolo di avvocato specialista per Dottorato di ricerca presentata dall' XXXXXXXXX;*
- *preso atto della documentazione che la stessa ha presentato e, cioè, copia dell'attestato del Dottorato di ricerca conseguito in data 09/04/2014 rilasciato dall'Università degli Studi di Genova, nonché dichiarazione sostitutiva di certificazione del 02/04/2024;*
- *dato atto che non vi sono sanzioni disciplinari definitive a carico della richiedente nei tre anni precedenti la presentazione della domanda;*

delibera

di trasmettere la richiesta suddetta, con i relativi allegati, al Consiglio Nazionale Forense per le determinazioni di sua competenza.

Si comunichi all'interessata da parte della XXXXXXXXX

Il Consiglio, altresì,

- *vista la richiesta di conseguimento del titolo di avvocato specialista per Dottorato di ricerca presentata dall'Avv. XXXXXXXXX;*
- *preso atto della documentazione che lo stesso ha presentato e, cioè, copia dell'attestato del Dottorato di ricerca conseguito in data 27/04/2007 rilasciato dall'Università degli Studi di Torino, nonché dichiarazioni sostitutive di certificazione del 10/01/2024;*
- *dato atto che non vi sono sanzioni disciplinari definitive a carico del richiedente nei tre anni precedenti la presentazione della domanda;*

delibera

di trasmettere la richiesta suddetta, con i relativi allegati, al Consiglio Nazionale Forense per le determinazioni di sua competenza.

Si comunichi all'interessato da parte della XXXXXXXXX.

Vista l'attivazione della piattaforma realizzata dal CNF, il Consiglio delibera la chiusura della funzionalità, presente su riconosco, di acquisizione della documentazione per il riconoscimento del titolo di avvocato specialista per comprovata esperienza; incarica il Cons. Cavallo di inviare una comunicazione agli iscritti e di pubblicare la notizia sul sito.

Ciascun Consigliere di turno è incaricato di verificare i requisiti per il conseguimento del titolo di specialista a seguito della presentazione delle domande. In seguito le istanze devono essere portate in consiglio per

l'approvazione, sia che si tratti di titoli per comprovata esperienza che per i dottorandi.

16. INCOMPATIBILITA' PREVISTE PER GIUDICI DI PACE, GIUDICI ONORARI DEL TRIBUNALE E VICE PROCURATORI ONORARI IN RELAZIONE ALLA PERMANENZA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DEL CIRCONDARIO OVE VIENE SVOLTO L'INCARICO (DELIBERA CSM 15/11/2017) – REL. CONS. VALLOSIO

Il Consigliere Vallosio riferisce che la normativa vigente non impone ai Giudici di pace, ai Giudici Onorari del Tribunale e ai Vice Procuratori Onorari di cancellarsi dall' Albo, ma sancisce il solo divieto di esercitare la professione forense presso gli uffici giudiziari compresi nel circondario del Tribunale ove ha sede l'ufficio giudiziario al quale sono assegnati.

Il Consiglio ringrazia il Cons. Vallosio e delibera di approfondire incaricando il Cons. Vallosio ed il Cons. Berti di fare una valutazione e di riferirne in Consiglio.

17. CNF: NOTIFICA SENTENZA N. XXXXXXXX VS. XXXXXXXX (VOLANTINO GIA' MANDATO) – REL. VICE PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto e invia all'ufficio della disciplina competente per gli adempimenti di competenza.

**18. CNF: NOTIFICA SENTENZA N. XXXXXXXXX VS. XXXXXXXXX
– REL. VICE PRESIDENTE**

Il Consiglio prende atto e invia all'ufficio della disciplina competente per gli adempimenti di competenza.

**19. MOVIMENTO #19 APRILE: MANIFESTAZIONE PER
L'EQUITA' PREVIDENZIALE - ROMA – 19 APRILE 2024**

Il Consiglio prende atto dando atto che la Presidente ha già girato ai delegati del distretto la relazione del movimento 19 aprile incaricandoli di riferirne.

**20. MANCATA SOSPENSIONE AVV. XXXXXXXXX – REL.
TESORIERE**

Il Consigliere Mussano dichiara di aver sentito l'Avv. XXXXXXXXX, che gli ha comunicato le gravi condizioni di salute in cui versa.

L'Avv. Mussano riferisce, altresì, che, da quanto appreso dagli uffici di Cassa Forense su mandato del Collega, l'Avvocato XXXXXXXXX risulta avere un ingente debito contributivo nei confronti della Cassa ed essere inadempiente nell'invio dei modelli 5.

Tali irregolarità, dichiarative e contributive, non consentono di chiedere alcun sussidio alla Cassa Forense, poiché il nuovo Regolamento per l'Assistenza richiede la regolarità dichiarativa e/o contributiva per poterne

fruire.

Il Tesoriere riferisce che l'Avv. XXXXXXXX è stato sospeso amministrativamente in data 7 febbraio 2022 per mancato pagamento delle quote di iscrizione all'Albo, senza però che l'Avvocato ne abbia ricevuto comunicazione, in quanto le pec inviate non risultano consegnate.

Il Consiglio delibera di:

- revocare il provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione forense del 10/02/2022 a carico dell'Avv. XXXXXXXX, incaricando il XXXXXXXX di comunicarlo a tutti gli uffici;*
- di non adottare, allo stato attuale, nessun altro provvedimento di sospensione nei suoi confronti;*
- sospendere la procedura esecutiva per il recupero delle quote di iscrizione all'Albo e di comunicarlo all'Avv. XXXXXXXX.*

Il Consiglio delibera, altresì, di rinviare tra due mesi il punto previa verifica delle condizioni di salute dell'avv. XXXXXXXX.

21. LINEE GUIDA PER IL RECUPERO DEI CREDITI – REL. VALLOSIO, ALASIA E TESORIERE

La Presidente, come deliberato nella seduta del 19 febbraio u.s., invita i Consiglieri Vallosio, Alasia, Mussano e Narducci a predisporre le Linee guida per il recupero dei crediti.

22. RICHIESTA PARERE AVV. XXXXXXXXXXXX – REL. CONS.

ROSSI

La Consigliera Rossi propone di rinviare. Il Consiglio rinvia.

**23. RIUNIONE PRESIDENTI DEL DISTRETTO – 12 APRILE 2024
– REL. PRESIDENTE**

La Presidente riferisce che venerdì si è tenuta una breve riunione solo tra Presidenti e non come Unione Regionale la cui bozza di verbale è stata ostesa a tutti i consiglieri.

La prossima seduta sarà l'11 maggio, con i rappresentanti del CNF, Cassa Forense, OCF e tutte e tre le commissioni distrettuali.

Si incarica XXXXXXXX di informare tutti della prossima riunione e di predisporre l'odg.

Il Consiglio prende atto.

**24. TRIBUNALE ORDINARIO DI MONZA: RICHIESTA
VERIFICA REQUISITI CANDIDATI AMMESSI AL TIROCINIO AI
FINI DELLA NOMINA GIUDICE ONORARIO DI PACE E VPO – REL.
SEGRETARIO**

La Presidente incarica il Consigliere di turno martedì p.v. a verbalizzare le dichiarazioni della collega analogamente a quanto effettuato per i VPO ascoltati il 4 aprile scorso e ciò ai fini di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. d) bando di selezione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – IV serie

speciale, n. 28 del'11 aprile 2023.

XXXXXXXXX comunichi il giorno dopo al Tribunale di Monza.

25. *SEGNALAZIONE AVV. XXXXXXXX SU PATROCINIO A SPESE DELLO STATO IN MATERIA PENALE – PROBLEMI RELATIVI ALLA LIQUIDAZIONE DELLE SPESE IN MATERIA CIVILE E PENALE - REL. CONS. BERTI*

Il Consiglio incarica il Cons. Berti di conferire con il Presidente Villani sulle problematiche sollevate dalla dr.ssa Ambrosio posto che è l'unica risorsa dedicata all'ufficio liquidazioni PSS del Tribunale.

Incarica altresì i Cons. Rossi e Cavallo di conferire con il Presidente Villani, unitamente al Cons. Berti, a proposito delle problematiche delle liquidazioni PSS del penale.

26. *ESITO RIUNIONE RETE CAMERE ARBITRALI DEL CNF – 11.04.2024 – REL. CONS. BALDASSARRE*

La Consigliera Baldassarre riferisce di aver partecipato, unitamente a XXXXXXXXXXXX alla riunione della Rete delle Camere Arbitrali tenutasi presso il CNF l'11 aprile 2024, a seguito di quelle precedentemente tenutesi, nel corso delle quali era stato affrontato ed approfondito il tema delle Camere Arbitrali Forensi presso gli Ordini locali e all'istituzione di una Camera Arbitrale Nazionale.

Erano presenti alla riunione esponenti in rappresentanza di numerosi

Ordini locali e di numerose Camere Arbitrali.

Il XXXXXXXXXXX ha invitato tutti i partecipanti ad un rapido aggiornamento in ordine alle differenti situazioni. Le singole realtà territoriali, illustrate in apertura di riunione dai suddetti rappresentanti locali, hanno manifestato un'estrema varietà di situazioni, che possono essere sintetizzate nel seguente modo:

- *presso alcuni Ordini è istituita una Camera Arbitrale, autonoma o in convenzione (come è il caso degli Ordini professionali piemontesi);*
- *presso alcuni Ordini non è istituito alcun Organismo arbitrale e, in questo caso, nella maggior parte degli interventi è stata rappresentata la volontà di sua istituzione.*

Con riferimento all'attività svolta dalle Camere Arbitrali territoriali, laddove esistenti, i numeri delle procedure amministrative si confermano normalmente alquanto esigui, salvo alcune realtà particolarmente virtuose, nelle quali lo strumento arbitrale e l'Organismo di gestione sono maggiormente conosciuti e pertanto utilizzati con più frequenza.

Il confronto e l'ampio dibattito che ne è seguito sono risultati estremamente interessanti e hanno fornito spunti di riflessione importanti.

Molti sono stati gli interventi costruttivi dei partecipanti ai fini di semplificazione e chiarezza del sistema camerale che il CNF ha deliberato di attivare e di cui si era in parte già discusso nei precedenti incontri.

La quasi totalità delle voci dei Rappresentanti locali è stata seriamente orientata al raggiungimento delle finalità indicate dal CNF e all'elaborazione di testi condivisi sia dal punto di vista della struttura degli organismi sia dal punto di vista della loro regolamentazione.

L'auspicata collaborazione con l'Organismo istituendo dal CNF resta naturalmente libera per gli Ordini territoriali e per le Camere Arbitrali; tuttavia l'adesione è considerata particolarmente importante soprattutto nell'ottica di favorire lo studio dell'arbitrato, la diffusione della cultura arbitrale anche attraverso l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento degli arbitri, la raccolta e la diffusione della giurisprudenza arbitrale.

E' prevista la prosecuzione dell'attività di studio e di messa a punto del regolamento e degli statuti in Commissione ADR, ferma ogni determinazione che il plenum del Consiglio Nazionale Forense riterrà di adottare.

XXXXXXXXXX nel suo intervento ha evidenziato le caratteristiche principali del Regolamento e del funzionamento della Camera Arbitrale del Piemonte e la Convenzione in vigore dal 2014.

Il Consiglio ringrazia la Cons. Baldassarre e XXXXXXXXXXXX.

27. CONSIGLIO GIUDIZIARIO: ODG DEL 16.04.2024 E VERBALI DEL 09.04.2024 – REL. VICE PRESIDENTE

Il Consiglio prende atto.

28. DVV-FVD - REL. CONSIGLIERI BERTOLI, BRENCHIO, KOUMENTAKIS, BERTI, BONAUDO

Fascicolo XXXXXXXXXXXX Reato presupposto: art. 572 c.p.

(maltrattamenti), come risulta dagli atti penali tra cui anche la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare del XXXXXXXXXXXX.

Procedimento civile per cui si chiede l'ammissione: procedimento civile per la declaratoria di decadenza della responsabilità genitoriale avanti al Tribunale per i minori a seguito del ricorso XXXXXXXXXXXX **Parere:** la tutela civile invocata risulta connessa con i reati presupposti e, dunque – dopo la verifica del rispetto dei requisiti di reddito dell'istante – il Consiglio ritiene di poter fornire **PARERE POSITIVO** per l'ammissione al patrocinio legale a carico del Fondo regionale.

Fascicolo XXXXXXXXXXXX Reato presupposto: art. 572 c.p. (maltrattamenti), come risulta dagli atti penali tra cui anche la misura cautelare dell'allontanamento dalla casa familiare XXXXXXXXXXXX.

Procedimento civile per cui si chiede l'ammissione: procedimento civile per la separazione dei coniugi.

Parere: la tutela civile invocata risulta connessa con i reati presupposti e, dunque – dopo la verifica del rispetto dei requisiti di reddito dell'istante – il Consiglio ritiene di poter fornire **PARERE POSITIVO** per l'ammissione al patrocinio legale a carico del Fondo regionale.

Fascicolo XXXXXXXXXXXX Reato presupposto: art. 572 c.p. (maltrattamenti) come risulta dalla sentenza XXXXXXXXXXXX di condanna con applicazione di una pena di anni uno e mesi sette.

Procedimento civile per cui si chiede l'ammissione: procedimento di divorzio.

Parere: la tutela civile invocata risulta connessa con i reati presupposti e, dunque – dopo la verifica del rispetto dei requisiti di reddito dell'istante – il

*Consiglio ritiene di poter fornire **PARERE POSITIVO** per l'ammissione al patrocinio legale a carico del Fondo regionale.*

***Fascicolo XXXXXXXXXXXX Reato presupposto:** art. 572 c.p. (maltrattamenti) come risulta XXXXXXXXXXXX di condanna (passata in giudicato per declaratoria di inammissibilità del ricorso in cassazione con ordinanza del XXXXXXXXXXXX*

***Procedimento civile per cui si chiede l'ammissione:** procedura esecutiva immobiliare per recupero del credito (assegni e provvisionale)*

***Parere:** la tutela civile invocata risulta connessa con i reati presupposti e, dunque – dopo la verifica del rispetto dei requisiti di reddito dell'istante – il Consiglio ritiene di poter fornire **PARERE POSITIVO** per l'ammissione al patrocinio legale a carico del Fondo regionale.*

***Fascicolo XXXXXXXXXXXX Procedimento per cui si richiede il patrocinio:** n. XXXXXXXXXXXX **Sintesi fatto:** La richiesta è corredata solamente dalla comunicazione di iscrizione nel registro in qualità di parte offesa ex art. 335 c.p.p. e da decreto di citazione ex art. 377 c.p.p. in ordine al reato di cui all'art. 610 c.p. (violenza privata), che rientra tra quelli per i quali è previsto l'accesso al fondo.*

Si fa presente che XXXXXXXXXXXX è altresì vittima del reato di cui all'art. 572 c.p., in altro procedimento penale pendente contro lo stesso soggetto.

Parere Consiglio: Favorevole

29. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

COMMISSIONE SCIENTIFICA: IV INCONTRO CONTRATTO DI

*FRANCHISING E CONTRATTI DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE –
15.05.2024*

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi.

**COMMISSIONE SCIENTIFICA: LA RESPONSABILITA’
AMMINISTRATIVA DEL MEDICO – 27.05.2024**

RICHIESTO CONSIGLIERE PER MATERIA DEONTOLOGICA

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia.

*Il Consiglio delibera di chiedere XXXXXXXXXXXX la sua disponibilità per
l’intervento in materia deontologica. Si delega alla richiesta la
XXXXXXXXXXXX.*

**CPO: DOSSIER CISDA: I DIRITTI NEGATI DELLE DONNE AFGANE.
VOCE ALLA GIUSTIZIA AL FEMMINILE – 28.05.2024**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia.

**FONDAZIONE CROCE – COA – ODCEC: LE INDAGINI NEI REATI DI
BANCAROTTA: DALL’ESPERIENZA DI GIORGIO AMBROSOLI ALLE
ATTUALI TECNICHE INVESTIGATIVE – 14.05.2024**

Il Consiglio riconosce 3 crediti formativi di cui 1 in deontologia.

FUORI SACCO

**COMMISSIONE INTELLIGENZA ARTIFICIALE: QUELLO CHE GLI
AVVOCATI NON SANNO DELL’IA - 15 maggio 2024 ore 18 a Palazzo
Capris.**

Il Consiglio riconosce 2 crediti formativi.

UFFICIO DI PRESIDENZA

La Presidente domanda se i Consiglieri desiderano chiarimenti o intendono aggiungere qualcosa sui punti decisi all'Ufficio di Presidenza.

Nessuno dei Consiglieri chiede la parola.

I punti che seguono si intendono approvati.

**30. CNF: REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA
PROVA FINALE DEI CORSI DI ALTA FORMAZIONE EX ART. 179-
TER DISP. ATT. C.P.C. – PRESA DA'TTO**

Il Consiglio prende atto.

**31. CNF: CIRCOLARE CONSIGLIO SUPERIORE DELLA
MAGISTRATURA SU PROCEDURA NOMINA COMPONENTI
ADDETTI UFFICIO STUDI E DOCUMENTAZIONE DEL CSM –
PUBBLICAZIONE SUL SITO**

Il Consiglio approva.

**32. UNEP IVREA: ISTRUZIONI PAGAMENTO CONTRIBUTO
UNIFICATO E DIRITTI DI COPIA – PUBBLICAZIONE SUL SITO E
NEWSLETTER**

Il Consiglio approva e incarica XXXXXXXXX di provvedere mantenendo anche in home page la notizia per almeno due mesi.

**33. RAGIONERIA TERRITORIALE DELLO STATO DI TORINO:
ISTRUZIONI PER L'ACCREDITAMENTO ALLA PIATTAFORMA
DEI CREDITI COMMERCIALI (PCC) – PRESA D'ATTO –
PUBBLICAZIONE SUL SITO E NEWSLETTER DEDICATA**

Il Consiglio prende atto.

**34. RICHIESTA PARERE DEONTOLOGICO AVV. XXXXXXXX –
PARERE SULL'OPPORTUNITÀ DI ASTENERSI DAL
TESTIMONIARE – REL. SEGRETARIO E CONS. BERTI - ACCORDO**

Il Consiglio approva.

**35. RICHIESTA PARERE AVV. XXXXXXXX – SI INCARICA IL
CONS. BERTI**

Il Consiglio approva.

**36. CONVOCAZIONE XXIX ASSEMBLEA DEL
COORDINAMENTO DELLA CONCILIAZIONE FORENSE –
GENOVA- 16 E 17 MAGGIO 2024 – SI INCARICA DI PARTECIPARE
IL RESPONSABILE DELL'ODM.**

Il Consiglio approva.

**37. DELIBERA COA PALERMO: MANIFESTAZIONE
SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI AVV. XXXXXXXX DURANTE
PROCESSO VS. XXXXXXXX – PRESA D'ATTO**

Il Consiglio prende atto.

**38. DELIBERA COA NOVARA: NOMINA CONSIGLIERE
XXXXXXX IN SOSTITUZIONE CONSIGLIERE XXXXXXXX –
PRESA D'ATTO**

Il Consiglio prende atto.

**39. DELIBERA COA ANCONA: ADESIONE DELIBERA COA
NAPOLI SU ESTRAZIONE COPIE ATTI E PROVVEDIMENTI
PROCEDIMENTI E PROCESSI PENALI IN TOTALE GRATUITA'
PER I DIFENSORI – PRESA D'ATTO**

Il Consiglio prende atto.

**40. MONUMENTALIS ECCLESIAE SANCTI SILVESTRI
SOCIAETATIS – DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE E VALLE
D'AOSTA: INVITO EVENTO “LE ANTICHE VIE DEI MERCANTI -
LA FORZA DELLA DIPLOMAZIA” – 20 APRILE 2024**

Il Consiglio prende atto.

41. FORMAZIONE: ACCREDITAMENTI:

LES ITALIA: LA TUTELA DELLE INNOVAZIONI NELLE UNIVERSITA'.

LA NUOVA DISCIPLINA DELL'ART. 65 CPI: OPPORTUNITA' E SFIDE

– 10 MAGGIO 2024

CREDITI: 3 - SOLO SESSIONE MATTUTINA

COMMISSIONE SCIENTIFICA: LA RESIDENZA FISCALE DELLE

PERSONE FISICHE E DELLE PERSONE GIURIDICHE – 27.05.2024

CREDITI: 3

CASSA FORENSE: CASSA FORENSE ANNO 2024: IL CAMBIAMENTO.

IL NUOVO REGOLAMENTO DELL'ASSISTENZA – I NUMERI DEL

RAPPORTO CENSIS – 17.05.2024

CREDITI: 3 IN DEONTOLOGIA

AIAF + FONDAZIONE: DAL PROGETTO PILOTA “CONTO SU DI ME:

UN PERCORSO DIDATTICO PER COMPRENDERE E CONTRASTARE

IL FENOMENO DELLA VIOLENZA ECONOMICA” AI SUOI NUOVI

ORIZZONTI – 22.05.2024 CREDITI: 2

CHIEDERE AL DOTT. CUCCO PER PATROCINIO REGIONALE

CREDITI DVV.

Il Consiglio approva.

COMMISSIONE DIFESA D'UFFICIO:

PRESA ATTO TRASFERIMENTO DIFENSORE DI UFFICIO GIÀ

ISCRITTO NELL'ELENCO UNICO DA CUNEO A TORINO –

PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

Il Consiglio,

vista l'iscrizione nell'elenco Unico Nazionale dei difensori d'ufficio dell'Avv.ta XXXXXXXXXXXX con delibera del CNF in data 28.03.2011;

vista l'iscrizione all'Albo tenuto a cura di questo Ordine forense in data 29.01.2024 per trasferimento dall'Ordine degli Avvocati di Cuneo,

esaminati i documenti prodotti, ne prende atto e dispone che ne venga data idonea comunicazione, da parte di XXXXXXXXXXXX , al call center al fine di poter rispettare il criterio della competenza territoriale nell'attività professionale della difesa d'ufficio, con inserimento nelle nostre liste d'ufficio per quelle stesse richieste.

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA – PRESA ATTO

Il Consiglio prende atto delle segnalazioni del Consiglio distrettuale di disciplina e incarica l'Ufficio segnalazioni del COA di provvedere ad annotare il provvedimento sulla scheda anagrafica di ciascun avvocato interessato:

DECISIONI

XXXXXXXXXX

PATROCINIO A SPESE DELLO STATO

Il Consiglio, sulle richieste attinenti al patrocinio a spese dello Stato in materia civile e sulle liquidazioni relative alle mediazioni e negoziazioni assistite

delibera

in conformità a quanto risulta dall'elenco allegato, con l'astensione del singolo Consigliere in ipotesi di nomina sua ovvero di un collega di studio in una singola pratica.

ISCRIZIONI ALBO AVVOCATI

Il Consiglio, vista la domanda del Dott.:

XXXXXXXXXX diretta ad ottenere l'iscrizione nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense.

Visti i documenti prodotti e preso atto della dichiarazione resa dal richiedente di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dalla legge

ordina l'iscrizione

del medesimo nell'Albo degli Avvocati di questo Ordine Forense con anzianità da oggi 15 aprile 2024.

Manda alla Segreteria di notificare con pec copia del presente verbale all'interessato ed al P.M. presso la Procura della Repubblica, con avvertenza che il richiedente dovrà prestare l'impegno solenne di osservare i doveri della professione di avvocato avanti il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino, in pubblica seduta in data che verrà comunicata.

ISCRIZIONI REGISTRO PRATICANTI

Il Consiglio, con l'astensione della Presidente, vista la domanda dei dott.:

XXXXXXXXXX

dirette ad ottenere l'iscrizione nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense -

ordina l'iscrizione

dei medesimi nel Registro dei Praticanti Semplici di questo Ordine Forense con anzianità da oggi.

ISCRIZIONE ALLA PRATICA ULTIMO ANNO UNIVERSITA' /CONVENZIONE

Il Consiglio, vista la richiesta di iscrizione nel Registro dei praticanti pervenuta da studenti dell'ultimo anno del corso di laurea in giurisprudenza, considerato il contenuto dell'art. 40 Legge professionale, della convenzione tra il CNF e la Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Giurisprudenza, la convenzione tra l'Università degli Studi di Torino ed il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Torino

delibera

l'iscrizione al Registro dei Praticanti avvocati le studentesse:

XXXXXXXXXX

CANCELLAZIONI

Il Consiglio, vista la domanda di cancellazione dei Dott.:

XXXXXXXXXX (con contestuale revoca della cancellazione d'ufficio)

XXXXXXXXXX

Vista la domanda di cancellazione degli Avv.:

XXXXXXXXXX Vista la comunicazione dell'Ordine degli avvocati di IVREA dalla quale risulta che l'Avv.ta XXXXXXXXXXXX è stata iscritta all'Albo degli Avvocati

dispone la cancellazione dei medesimi dai Registri ed Albi tenuti da questo

Ordine Forense.

La seduta viene tolta alle ore 20,08

Il Consigliere Segretario

Avv. Claudio Strata

La Presidente dell'Ordine

Avv. Simona Grabbi